

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
MATERIAL SAFETY DATA SHEET

TERRAVERDE
Professional

Evobio Pavimenti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **Evobio Pavimenti**
Codice: EV05000
Linea: TERRAVERDE Professional
Tipo di prodotto: Prodotto liquido da impiegare per la pulizia dei pavimenti. Detergente per esclusivo uso professionale.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per pavimenti; ad uso industriale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ALBERTINILAB snc di Albertini Martino & C.
Indirizzo: Via Lana 23– 39039 Villabassa/Niederdorf (BZ)
Telefono: (+39) 0474 745365
Fax: (+39) 0474 745365
e-mail della persona competente: info@albertinilab.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819
Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873
Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Skin Sens. 1 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH208 Contiene [5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H -isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)] Può provocare una reazione allergica.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 EUH208 Contiene [5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H - isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)] Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- P261 Evitare di respirare la nebbia, i vapori e gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
 P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente usato secondo le normative vigenti.

2.3. Altri pericoli

La miscela non è classificata PBT/vPvB secondo il reg. (CE) 1907/2006. Allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Identificatori:			Concentrazione % (p/p) o intervallo	Classificazione secondo il reg. 1272/2008 o altro
	CAS	EINECS	N. indice		
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	0.01-0.03	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	68439-46-3	-	-	0.05 – 0.25	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Alcool grasso, alcossilato, polimero	-	-	-	2.1 – 3.2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	68515-73-1	500-220-1	-	0.4 - 0.8	Eye dam. 1, H318
Miscela di: 5-cloro-2-metil- 2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	55965-84-9	-	613-167-00-5	5E-5 – 2E-4	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Ingestione**

Sciacquare accuratamente la bocca

Contatto con la pelle

lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare una reazione cutanea allergica

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono richiesti trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei:

Per ragioni di sicurezza: ampi getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Vapori nocivi. Sviluppo di fumi e nebbie.

Le sostanze citate possono svilupparsi in caso di incendio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non fumare. Indossare indumenti di protezione adeguati. Allontanare le persone non equipaggiate. Predisporre un'adeguata ventilazione. Considerare la necessità di evacuazione. Isolare l'area di pericolo. Stare sopravento e lontano dalle zone in cui i vapori si possono accumulare e infiammarsi. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. In caso di piccole perdite raccogliere con materiale assorbente non combustibile. In caso di grandi quantità arginare la perdita e procedere allo smaltimento.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se succede, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Perdite ridotte: contenere la perdita e assorbire con terra, sabbia o altro materiale inerte, quindi trasferire in recipienti adatti per il recupero o lo smaltimento. Lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Ventilare l'area contaminata. Grandi quantità: arginare per il successivo smaltimento. Impedire che penetri nella rete fognaria. Avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: manipolazione ed immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da fonti di calore, scintille o fiamme libere. Non mangiare o bere durante il lavoro. Non fumare. Conservare in contenitori ben chiusi in aree fresche, asciutte e ben ventilate. Evitare il contatto con gli occhi. Non riutilizzare i contenitori vuoti se non sono stati prima lavati. Prima di effettuare operazioni di trasferimento, assicurarsi che non ci siano materiali incompatibili residui nei contenitori. Equipaggiamento adatto a perdite e incendi deve essere prontamente accessibile. Mettere a terra la strumentazione per ridurre la possibilità che scariche elettrostatiche possano generare incendi o esplosioni.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da qualsiasi fonte di calore ed all'esposizione diretta dei raggi solari, e separati da ossidanti e acidi forti. I contenitori dovrebbero avere una messa a terra.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Protezione degli occhi/del volto:

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (EN 166). Operare secondo le buone pratiche lavorative

Protezione delle mani

Indossare guanti con tempo di penetrazione > 480 minuti (conformi alla EN 374-1 / EN374-2 / EN374-3).

Protezione della pelle

Indumenti da lavoro e scarpe antinfortunistiche standard per la normale manipolazione ed utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per il normale utilizzo. Predisporre un'adeguata ventilazione.

Pericoli termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	-
pH	8,5
Punto di fusione/congelamento (°C)	-
Punto di ebollizione (°C)	-
Punto di infiammabilità (°C, c.c.)	-
Velocità di evaporazione (g/min)	-
Infiammabilità (solidi, gas)	-
Limite Inferiore di infiammabilità (%)	-
Limite Superiore di infiammabilità (%)	-
Limite inferiore di esplosività (%)	-
Limite superiore di esplosività (%)	-
Tensione di vapore (kPa @ 25 °C)	-
Densità di vapore (aria= 1)	-
Densità relativa	-
Solubilità	-
Log k (ottanolo/acqua)	-
Temperatura di autoaccensione (°C)	-
Temperatura di decomposizione (°C)	-
Proprietà esplosive	-
Proprietà ossidanti	-

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota

10.4. Condizioni da evitareCondizioni estreme di temperatura (in particolare $T > 70\text{ °C}$)**10.5. Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: ossidi di carbonio, di azoto e di zolfo

SEZIONE 11: Informazioni Tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici della miscela

a) tossicità acuta;	Non Disponibile
b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea;	Non Disponibile
c) gravi danni oculari/irritazione oculare;	Non Disponibile
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;	Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
e) mutagenicità sulle cellule germinali;	Non Disponibile
f) cancerogenicità;	Non Disponibile
g) tossicità per la riproduzione;	Non Disponibile
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;	Non Disponibile
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;	Non Disponibile
j) pericolo in caso di aspirazione.	Non Disponibile

11.2. Informazioni sugli effetti tossicologici delle sostanze

Sostanza	Tossicità orale (LD50)	Tossicità Cutanea (LD50)	Tossicità per inalazione (CL50)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	Ratto DL50 mg/kg 1020 Topo DL50 mg/kg 1150 [Lewis, R.J. Sr. (ed) Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. 11th Edition. Wiley-Interscience, Wiley & Sons, Inc. Hoboken, NJ. 2004., p. 374]	-	-
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	Ratto DL50 mg/kg: 1378 Journal of the American College of Toxicology. Vol. 10(4), Pg. 427, 1991	Coniglio LD50 > 2000 mg/kg Journal of the American College of Toxicology. Vol. 10(4), Pg. 427, 1991	-
Alcool grasso, alcossilato, polimero	-	-	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	Ratto DL50 - mg/kg 5000	Coniglio DL50 - mg/kg 5000	-
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	Topo DL50 (orale) - mg/kg 60 Ratto DL50 (orale) - mg/kg 53 Mutation Research. Vol. 118, Pg. 129, 1983.	-	-

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza	Test
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	Sheepshead minnow (Cyprinodon variegatus) CL50 - mg/L (96 h) = 16 Bluegill (Lepomis macrochirus) CL50 - mg/L (96 h) = 0.54 Trota arcobaleno [Oncorhynchus mykiss (Rainbow trout)] CL50 - mg/L (96 h) = 1.6 [USEPA/Office of Pesticide Programs; Pesticide Ecotoxicity Database (2013) as cited in the ECOTOX database. Available from, as of July 20, 2015]
Alcool grasso, alcossilato, polimero	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	Daphnia magna CE50 (mg/L/48 h) = 10 Desmodesmus subspicatus CE50 (mg/L/72 h) = 10
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	-

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	BIOWIN 1	BIOWIN 3	GIUDIZIO
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	0.6756	2.8651 (weeks)	Rapidamente biodegradabile In base al valore di BIOWIN 3 il tempo di dimezzamento in acqua è di 15 giorni
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	-0.9023	2.7776 (weeks)	intrinsecamente NON biodegradabile In base al valore di BIOWIN 3 il tempo di dimezzamento in acqua è di 15 giorni
Alcool grasso, alcossilato, polimero	-	-	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	0.3479	3.5162 (weeks-days)	intrinsecamente NON biodegradabile In base al valore di BIOWIN 3 il tempo di dimezzamento in acqua è di 9 giorni
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	0.6927	2.9447 (weeks)	Rapidamente biodegradabile In base al valore di BIOWIN 3 il tempo di dimezzamento in acqua è di 15 giorni

BIOWIN (Biodegradation Probability Program) stima la probabilità per la rapida biodegradazione aerobica di una sostanza organica in presenza di una popolazione mista di microrganismi ambientali. [fonte: OSPAR Commission 2004]
[BIOWIN 1 si riferisce ad un modello lineare che indica se una sostanza non è rapidamente biodegradabile in termini di probabilità. BIOWIN 3 da una stima del tempo richiesto per conseguire una biodegradazione primaria e finale (scala temporale, in giorni, settimane o mesi)]

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	log k_{ow}	BCF	GIUDIZIO
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	0.76	3	Sulla base del valore del log Kow [0.76] la sostanza [1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore di BCF [3] la sostanza [1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	2.42	18.23	Sulla base del valore di BCF [18.23 (calc.)] la sostanza [Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore del log Kow [2.42] la sostanza [Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
Alcool grasso, alcossilato, polimero	ND	ND	ND
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	-0.58	3.162	Sulla base del valore di BCF [3.162] la sostanza [D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore del log Kow [-0.58] la sostanza [D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	-0.83	3.162	Sulla base del valore di BCF [3.162] la sostanza [Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore del log Kow [-0.83] la sostanza [Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)] non possiede un potenziale di bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanza	Koc (L/kg)	GIUDIZIO
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	34 (calc.)	Immobile nel terreno (foc = 1)
Alcool alchilici, etossilati (C9-C11)	18.23 (calc)	Immobile nel terreno (foc = 1)
Alcool grasso, alcossilato, polimero	Dati non disponibili	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	524.6	Immobile nel terreno (foc = 1)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-; 3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-; 2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6]; (3:1)	2.757	Sulla base del valore di Koc [2.757] le sostanze hanno una mobilità intermedia nel terreno (foc= 1)

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificati come un PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Non applicabile

14.4. gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

regolamento	NV	Regulation	NE
Spedizione approvata	NV	Shipment approved	NE
Sostanza inquinante	NV	Pollutant name	NE
Categoria di inquinamento	NV	Pollution category	NE
Tipo di nave cisterna	NV	Ship Type	NE
NV: Non Valutato		NE: Not Evaluated	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)

Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)

Directive 2012/18/EU (Seveso III)

Regulation (EC) n. 1907/2006 (REACH)

Regulation (EU) n. 453/2010 (Annex II)

Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)

Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regulation (EC) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regulation (EC) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regulation (EC) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regulation (EC) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regulation (EC) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regulation (EC) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata

SEZIONE 16: Altre Informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati principali

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and following amendments
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) and following amendments
3. ECHA - European Chemicals Agency (echa.europa.eu)
4. Cosing (ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/)

Testo delle indicazioni di pericolo

- H302 - Nocivo se ingerito.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle
- H331 - Tossico se inalato.
- H311 - Tossico per contatto con la pelle
- H301 - Tossico se ingerito.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.